

Dipendenti cooperative agricole

Trattative interrotte e sciopero

CESENA

A 5 mesi dall'apertura del negoziato tra Fai Cisl - Flai Cgil - Uila Uil e Agcl-Agrital, Fedagri Pesca - Confcooperative e Legacoop agroalimentare, si sono interrotte nei giorni scorsi le trattative per il rinnovo del contratto per i lavoratori dipendenti delle Cooperative e Consorzi agricoli, scaduto col 2023. «Risposte insufficienti dalla parte datoriale, rappresentata - spiegano i sindacati - da importanti aziende del territorio come Ma.Ge.Ma. - Apofruit - Orogel - Amadori - Agrintesa - Granfrutta Zani - Clai - Terremerse, Gruppo Cevico - Caviro - Cafar - Cac - Grup-



Un'assemblea di comparto

po Martini - Copra gruppo Eurovo. la rottura è stata incentrata particolarmente sul tema salariale». I sindacati, ribadendo la centralità dell'aumento economico in questo rinnovo, hanno evidenziato... «Che la richiesta d'aumento di 210 euro contenuta nella piattaforma,

ha l'obiettivo di salvaguardare la crescita dei salari per il prossimo quadriennio, recuperando anche la perdita del potere di acquisto delle retribuzioni fortemente eroso dall'infiammata inflattiva degli ultimi anni. Le lavoratrici ed i lavoratori del settore agricolo cooperativo sono quelli che durante la Pandemia venivano considerati fondamentali perchè garantivano il cibo ed hanno diritto di vedere riconosciuta la loro dignità».

Sabato ci sarà un'intera giornata di sciopero con presidio a Cesena dalle 10 di fronte alla sede di Confcooperative in via Dell'Arrigoni.